Calendario liturgico

19	DOMENICA III di Quaresima				
Ore 9.00 S. MESSA – def. Vittorio 8.15 Lodi Ore 11.00 S. MESSA – def. Fam. Rizzo e Brancati					
20	LUNEDI'	S. Giusep	pe, sposo di Maria		
Ore 18.00 Recita del S. Rosario Ore 18.30 S. MESSA – def. Rosa, Vincenzo, Raffaele, Rossana 19.05 Vespri					
21	MARTEDI' S. Nicola di Flue, eremita				
Ore 18.00 Recita del S. Rosario Ore 18.30 S. MESSA – int. Valeriano e def. Gianfranco 19.05 Vespri					
22	MERCOLEDI'	S. Benvenut	o Scotivio, vescovo		
Ore 18.00 Recita del S. Rosario Ore 18.30 S. MESSA – def. Graziano Corsini 19.05 Vespri					
23	GIOVEDI'	6. Turibio di Mo	ngrovejo, vescovo		
Ore 18.00 Recita del S. Rosario Ore 18.30 S. MESSA – def. Fam. Brini/Micai e Francesco 19.05 Vespri					
24	VENERDI'	S. Caterina	di Svezia, vergine		
Ore 17.50 Via Crucis Ore 18.30 S. MESSA – def. Naldi Pier Paolo e genitori 19.05 Vespri Ore 20.30 Stazione Quaresimale					
25	SABATO – Annunciazione del S	ignore			
Ore 8.30 S. MESSA – def. Vittorio Cosco 8.15 Lodi Ore 10.00 S. MESSA a Villa Ranuzzi – 100 anni Anselma Minelli Ore 17.30 Recita del S. Rosario & Vespri					
26	DOMENICA IV di Quaresima				
Ore 9 Ore 11	.00 S. MESSA – def. Pasquale e Ca .00 S. MESSA – def. Fam. Arditi e	aterina Barboni	8.15 Lodi		

ORARI APERTURA DELLA CHIESA

Domenica 7.45-12.30 lunedì- venerdì 7.30-12.00 e 16.00-19.30 sabato 7.45-12.00 e 17.30-19.00



Parrocchia dei Santi GIOVANNI BATTISTA E GEMMA GALGANI



Via Caduti di Casteldebole 17 40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561 www.parrocchiacasteldebole.it

6° DECENNALE EUCARISTICA

19 MARZO 2017

III Domenica di Quaresima

Es 17,3-7; Salmo 94; Rm 5,1-2.5-8; Gv 4,5-42

Antifona al Salmo Canterò per sempre l'amore del Signore



6° DECENNALE EUCARISTICA

L'Eucaristia ci rende famiglia e lievito di fraternità

Terza Tappa del Congresso Eucaristico Diocesano

DAL BENEDIRE/RINGRAZIARE AL DONO DI SE' NELLA CONDIVISIONE

La liturgia eucaristica è suddivisa in **quattro azioni**, che corrispondono ai quattro verbi del racconto dell'istituzione nell'ultima cena, verbi già anticipati nel racconto della folla saziata con i cinque pani e i due pesci:

- «prese il pane» (e il calice): è la presentazione dei doni.
- «rese grazie» (o lo benedisse): è la Preghiera Eucaristica.
- «lo spezzò»: è la "fractio panis" al canto dell'Agnello di Dio
- «lo diede»: è la distribuzione dell'Eucaristia

La processione con il pane e il vino rappresenta tutta l'assemblea che è come convogliata all'altare, coinvolta nel "meraviglioso scambio" dell'Eucaristia: l'uomo porta a Dio i doni (già ricevuti da Lui), frutto della terra e del suo lavoro, per poi ricevere, nella condivisione del pane che viene dall'altare, questo stesso dono trasformato in Gesù cibo di vita eterna. Insieme al pane e al vino vengono portate ai piedi dell'altare le offerte, in natura o in denaro, fatte dai fedeli come gesto di gratitudine e riconoscenza a Dio e come solidale partecipazione alle esigenze della comunità e a quelle dei poveri.

L'Eucaristia ci spinge a **fare memoria grata di tutti i doni ricevuti** da Dio in Cristo: i doni di natura (la vita, la salute, la famiglia...) e i doni di grazia (la fede, il battesimo, l'appartenenza alla Chiesa, la nostra particolare vocazione...) e tiene vivo,

simo, l'appartenenza alla Chiesa, la nostra particolare vocazione...) e tiene vivo, insieme al ringraziamento, l'impegno a valorizzarli, a non vanificare questi "talenti" e piuttosto a farli fruttificare. Ne scaturisce una vita segnata dalla "gratitudine", dal senso di "gratuità" e insieme dal senso di "responsabilità".

Nell'Eucaristia siamo educati a passare dalla benedizione e dal rendimento di grazie al dono e a un donare che è sempre donare se stessi, non con autocompiacimento o in maniera paternalistica, ma con gratuità e nello spirito di una solidale condivisione.

Nell'Eucaristia siamo educati anche a una speranza inaudita: in una società, dove trionfano l'individualismo e lo spreco, l'Eucaristia è principio di un mondo fraterno e del miracolo della condivisione.

Nell'Eucaristia siamo anche educati a uno sguardo nuovo sul creato, che nel segno del pane e del vino viene trasfigurato ed elevato fino a diventare mezzo della nostra comunione con Dio. Se la natura fosse considerata pura materia inerte, si giustificherebbe ogni sfruttamento indiscriminato delle risorse della terra e lo stesso lavoro umano si ridurrebbe a pura tecnica e produzione.

Per una verifica

- Solo imparando ad accogliere tutto come dono nella benedizione e nel rendimento di grazie si entra in una generosità che ha il sapore della gratuità e della condivisione. C'è questo sapore nei nostri gesti quotidiani? Nelle nostre collaborazioni parrocchiali? - Come alimentare la capacità di benedire e ringraziare? Sappiamo guardare al creato come dono di Dio, da rispettare e custodire, a cominciare dagli ambienti comuni?
- Come viviamo il gesto della questua domenicale: entra nel bilancio regolare della nostra vita? Esprime davvero il nostro sentirci partecipi della vita parrocchiale nel far fronte alle esigenze della comunità e a quelle dei poveri?
- Quanta creatività e impegno mettiamo nel nostro lavoro? Abbiamo il qusto di dare il meglio di noi? Ci impegniamo perché il lavoro sia riconosciuto nella sua dignità, senza sfruttamenti, senza rischi per la salute e la vita di chi lavora?



Torneo nazionale JUNIOR TIM CUP di CALCIO

Martedì 21 marzo alle 18.30 alcuni nostri ragazzi delle Medie avranno la loro quarta partita al campo "Don Orione" (via Marzabotto).

† Affidiamo alla preghiera d suffragio la def.ta Giancarla Romanini in Regazzi (anni 72) abitante in via De Nicola, 7; e la def.ta Alvina Venturi (anni 90) abitante in via De Nicola, 57.

LUNEDI' 20 MARZO

Festa del Papà alla Scuola Materna parrocchiale "San Giuseppe"

MERCOLEDI' 22 MARZO

Ore 21.00: l'Arcivescovo incontra i GIOVANI in cattedrale

VENERDI' 24 MARZO —astinenza dalle carni

Via Crucis ore 17.50 in parrocchia

STAZIONE QUARESIMALE: ore 20.30 Adorazione eucaristica a S. Pio X L'ADORAZIONE CONTINUA TUTTA LA NOTTE E IL GIORNO DOPO per le "24 Ore di preghiera" presso la CASA della CARITA' di BORGO

SABATO 25 MARZO Ore 16.00-18.00: "FAMIGLIE FERITE. Come le accogliamo e come si sentono accolte". All'incontro sono invitati auanti vivono la esperienza di separati-divorziati-riaccompagnatirisposati e le persone che desiderano essere loro vicine.

SABATO 25 – DOMENICA 26 MARZO

Due Giorni dei ragazzi delle Medie con quelli di S. Martino

LUNEDI' 27 MARZO: ore 20.45 convocazione del CPP

COMMEDIA MUSICALE: I RAGAZZI DI DON ZENO MERCOLEDI' 5 - GIOVEDI' 6 - VENERDI' 7 APRILE Teatro delle Celebrazioni - ingresso libero - www.nomadelfia.it

BENEDIZIONI PASQUALI ALLE FAMIGLIE

Lun	20/03	10.00	Via Einaudi	n. 12	
		15.00	Via Einaudi Via Rotta Viale Salvemini	n. dispari dall'1 al 9 n. dispari dall'1 al 41 n. pari dal 12 al 12/4	
Mar	21/03	10.00	Viale Salvemini	n. pari dal 20 al 40	
		15.00	Viale Salvemini	n. pari dal 14 al 14/4	
Mer	22/03	15.00	Via Gregorio XIII	n. dispari dal 3 al 9	
Ven	24/03	15.00	Via Gregorio XIII	n. pari dal 2 al 12 n. dispari 1/3 e ¼	

SANTIAGO DI COMPOSTELA

Dall'11 al 26 agosto pellegrinaggio parrocchiale in



a SANTIAGO DI COMPOSTELA. Per info e iscrizioni: Monica 3334963389